

SCOCCIA REPLICA A LEGA, 'ACCUSE ASSURDE, DA CHI NULLA HA FATTO PER SULMONA'

5 Febbraio 2019

L'AQUILA - "Ho dichiarato che avrei fatto di tutto per far bandire i concorsi da primario per l'ospedale di Sulmona: L'ho detto ed è quello che farò a testa alta, senza nascondermi, con orgoglio".

Replica così candidata alle regionali del 10 febbraio nella lista dell'Udc-Dc-idea Marianna Scoccia, sindaco di Prezza, alle bordate del coordinamento della Lega di Sulmona, che hanno bollato come affermazioni "tacciabili di un vero e proprio reato di voto di scambio nello stile dei migliori 'operatori' casalesi", quelle rese dalla Scoccia a durante un incontro elettorale: "Dopo aver ottenuto la nomina da primario della Uoc di anestesia e rianimazione, mi impegnerò a indire nuovi concorsi da primario per la Uoc di medicina generale e chirurgia generale e subito dopo per ortopedia e cardiologia".

Del resto la Lega ha posto un nient alla candidatura della Scoccia, solo perchè è la moglie del consigliere regionale uscente di Abruzzo Civico, Andrea Gerosolimo, dimessosi da assessore regionale della Giunta di centrosinistra dopo la batosta della coalizione alle elezioni politiche del 4 marzo scorso, spina nel fianco dell'ex governatore, Luciano D'Alfonso, ora senatore del Pd.

Su Gerosolimo, e persone a lui vicine, e su Mario Olivieri, anche lui consigliere di Abruzzo civico, in lista con l'Udc in provincia di Chieti.

Accuse del tutto prive di fondamento, per la Scoccia, che reagisce con veemenza.

"Il nostro ospedale - afferma Scoccia - va riempito di contenuti e senza primari non ci sarà futuro per i nostri reparti: per questo servono quei concorsi che per troppo tempo non sono stati indetti; questo lo chiederemo con forza e decisione alla Direzione Generale e se per la Lega di Sulmona questa è una ingerenza della politica in procedure amministrative, noi che vogliamo la salvezza ed il potenziamento del nostro Ospedale, siamo ben fieri di ingerire ed intervenire nelle procedure amministrative".

A seguire un passaggio che tira in ballo si presume, l'ex sindaco Fabio Federico

"Fa sorridere che l'attacco senza alcun senso sia stato sferrato da una forza che annovera nelle proprie fila chi per anni ha ricoperto il ruolo di sindaco di Sulmona e non ha fatto nulla per far sì che venissero nominati nuovi primari. A questa persona che ha determinato la lenta agonia del nostro Ospedale voglio dire che la musica è cambiata. La politica è tornata a fare la politica: se ne faccia una ragione", conclude Scoccia.

Non si è fatta attendere la replica di Federico.

"Riferendosi all' ex Sindaco di Sulmona presente tra e fila della Lega, credo che la Sig.ra Scoccia si riferisse alla mia persona. Rispondo quindi informandola che quel Sindaco è lo stesso che ha realizzato il nuovo ospedale nella nostra città, unico nosocomio in centro-sud Italia con caratteristiche antisismiche di ultimissima generazione. All'epoca c'erano primari, fior di primari, progressivamente andati in quiescenza e non sostituiti adeguatamente per la totale assenza di programmazione da parte della Asl".

"Infatti chi indice i concorsi per il primariato e conferisce gli incarichi per i dipartimenti non è esattamente il Sindaco di Prezza, ma l'Azienda Sanitaria Locale. Se poi la Signora si riferisce alla autorevolezza con la quale il politico può intervenire nella stesura dell'atto aziendale in sede di conferenza ristretta (quello sì atto lecito), allora siamo messi davvero male per almeno due motivi: legga, la signora, la bozza dell'atto aziendale del 2012, la confronti con le successive stesure fino al 2018 e si renderà conto dell'assenza della politica ed in particolare del cosiddetto assessore regionale alle aree interne che avrebbe dovuto tutelare il territorio e che invece si è distratto se poi si riferisce all'autorevolezza di un improbabile futuro consigliere dichiaratamente sgradito alla maggioranza di centrodestra vincitrice delle prossime elezioni, in quanto all'avere "voce in capitolo", siamo messi peggio".

"Come si fa poi ad invocare il ritorno alla politica quando lei fa il Sindaco da qualche anno e parenti stretti il consigliere

regionale fino a qualche giorno fa? Fino ad ora dove siete stati? La politica, certa politica, quella di promesse false alla povera gente, tenetela per voi. Ma tutto sommato, visti i sondaggi che vedono l'Udc allo zero virgola, non c'è da preoccuparsi. Continui a fare il Sindaco di Prezzasenza fare danni, se ci riesce!", conclude Federico.